

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

Provincia di Treviso

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Giancarlo Modena

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 15/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

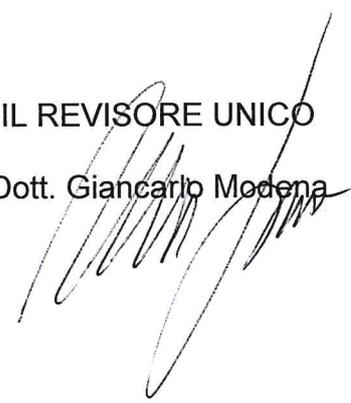
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Maserada sul Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Maserada sul Piave, lì 15 febbraio 2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Giancarlo Modena



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26

Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Maserada sul P. Prot. n. 0002463 del 15-02-2021 arrivo Cat. 2 Cl. 11



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Modena Giancarlo, Revisore Unico del Comune di Maserada sul Piave nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 12/06/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 05/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2021 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Maserada sul Piave registra una popolazione al 01.01.2020, di n 9.354 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

–L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 in quanto il termine di approvazione è stato fissato dall'articolo 106 del DI 34/2020 al 31 gennaio 2021 e che il Ministero dell'Interno con proprio decreto in data 13 gennaio 2021 ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021.



L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato delle modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 09/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 27/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.129.287,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.311,02
b) Fondi accantonati	244.304,46
c) Fondi destinati ad investimento	46.299,72
d) Fondi liberi	820.372,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.129.287,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82
di cui cassa vincolata	41.370,68	21.669,26	21.915,30
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	55.563,51	47.951,85	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	540.604,16	1.020.568,98	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	543.130,81	356.348,30		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.421.421,86	2.286.030,82		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	695.547,08 previsione di competenza previsione di cassa	2.609.000,00 2.793.714,68	2.775.000,00 2.886.649,17	2.956.000,00	2.955.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	31.991,31 previsione di competenza previsione di cassa	1.014.900,71 1.014.900,71	479.351,60 498.842,91	312.350,00	298.350,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	207.013,87 previsione di competenza previsione di cassa	1.236.400,00 1.318.639,71	1.173.300,00 1.247.653,89	1.129.400,00	1.117.900,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	198.123,59 previsione di competenza previsione di cassa	1.139.926,42 1.420.522,82	638.843,12 802.886,77	374.144,36	204.600,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00	700.000,00	700.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.506,90 previsione di competenza previsione di cassa	1.105.000,00 1.106.550,00	1.105.000,00 1.107.506,90	1.105.000,00	1.105.000,00
	TOTALE TITOLI	1.135.182,75 previsione di competenza previsione di cassa	7.805.227,13 8.354.327,92	6.871.494,72 7.243.539,64	6.576.894,36	6.380.850,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.135.182,75 previsione di competenza previsione di cassa	8.944.525,61 9.775.749,78	8.296.363,85 9.529.570,46	6.576.894,36	6.380.850,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Comune di Maserada sul P. Prot. n. 0002463 del 15-02-2021 arrivo Cat. 2 Cl. 11

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.123.178,89	4.521.411,22	4.450.251,75	4.015.150,00	3.995.350,00
	di cui già impegnato*			595.971,82	163.390,59	57.928,39
	di cui fondo pluriennale vincolato		47.951,85	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.989.779,03	5.053.819,37		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	230.065,92	2.212.614,39	1.667.412,10	378.244,36	204.600,00
	di cui già impegnato*			1.232.312,10	12.500,00	12.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.020.568,98	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.969.330,58	1.895.378,01		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	405.500,00	373.700,00	378.500,00	375.900,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		405.500,00	373.700,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		700.000,00	700.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	81.862,94	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.137.268,28	1.186.862,94		
	TOTALE TITOLI	1.435.107,75	8.944.525,61	8.296.363,85	6.576.894,36	6.380.850,00
	di cui già impegnato*			1.828.283,92	175.890,59	70.428,39
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.068.520,83	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		9.201.877,89	9.209.760,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.435.107,75	8.944.525,61	8.296.363,85	6.576.894,36	6.380.850,00
	di cui già impegnato*			1.828.283,92	175.890,59	70.428,39
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.068.520,83	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		9.201.877,89	9.209.760,32		



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente ha provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente – non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 è stato stimato in euro 920.932,39, la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
PARTE ACCANTONATA:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	257.020,86
Fondo contenzioso	11.883,60
Altri accantonamenti	28.900,00
Totale parte accantonata	297.804,46
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	4.724,63
Vincoli derivante da trasferimenti	356.348,30
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.362,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	10.151,31
Totale parte vincolata	372.586,96
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale destinata agli investimenti	30.599,51
Totale parte disponibile	219.941,46

L'Ente ha applicato un avanzo vincolato presunto in sede di previsione di bilancio pari a euro 356.348,30, relativo a:

- Fondo funzioni fondamentali anno 2020, quota non utilizzata relativa alla previsione di copertura minori entrate anno 2020 (per euro 185.000,00) e quota di competenza dell'anno 2021 di contratti continuativi (per euro 35.000,00) per un importo complessivo di euro 220.000,00. Si fa presente che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Pertanto sia le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali, sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2020 (art. 106 del D.L. n. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020), sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	41.270,26
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	6.681,59
entrata in conto capitale	697.119,75
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare) avanzo libero destinato agli investimenti	323.449,23
TOTALE	1.068.520,83

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.068.520,83
FPV di parte corrente applicato	47.951,85
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.020.568,98
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.068.520,83
FPV corrente:	47.951,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	47.951,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.020.568,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.020.568,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	41.270,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	6.681,59
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	47.951,85
Entrata in conto capitale	697.119,75
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	323.449,23
Totale FPV entrata parte capitale	1.020.568,98
TOTALE	1.068.520,83

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

(comma 822 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 - Legge di Bilancio 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2020-2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2020-2021 derivanti dalla medesima emergenza (FAQ n. 45 del M.E.F.).

- Trasferimento da Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 1, commi da 51 a 58, della Legge 27/12/2019 n. 160 e ss.mm.ii., assegnazione anno 2020 per finanziamento spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, per l'importo di euro 71.053,00.
- Trasferimento da Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 2 D.L. 154/2020 "Ristori ter", Fondo destinato a sostenere i Comuni nell'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, connesse all'emergenza Covid-19 per l'importo di euro 50.941,71.
- Trasferimento dal Comune di Treviso Fondo regionale di cui alla D.G.R. n. 442 del 07/04/2020 - R.I.A. VII per il finanziamento di misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.), Sostegno all'abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.). Prosecuzione delle progettualità e adozione di nuove disposizioni per far fronte all'emergenza del virus Covid-19, per l'importo di euro 14.353,59.

Si ricorda che se nel bilancio di previsione è previsto l'impiego di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, determinate sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate vincolate occorre elaborare il prospetto a2) a corredo del prospetto del risultato di amministrazione presunto, quale allegato obbligatorio del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11 c. 3 lett a) del D.Lgs 118/2011.

Infatti In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate al bilancio di previsione 2021-2023 deve essere allegato il prospetto a2) come correttamente effettuato dall'Ente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.286.030,82
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.886.649,17
2	Trasferimenti correnti	498.842,91
3	Entrate extratributarie	1.247.653,89
4	Entrate in conto capitale	802.886,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.107.506,90
TOTALE TITOLI		7.243.539,64
TOTALE GENERALE ENTRATE		9.529.570,46

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	5.053.819,37
2	Spese in conto capitale	1.895.378,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	373.700,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.186.862,94
TOTALE TITOLI		9.209.760,32
SALDO DI CASSA		319.810,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 21.915,30.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.286.030,82
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	695.547,08	0,00	695.547,08	2.886.649,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	31.991,31	0,00	31.991,31	498.842,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	207.013,87	0,00	207.013,87	1.247.653,89
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	198.123,59	0,00	198.123,59	802.886,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.506,90	0,00	2.506,90	1.107.506,90
	TOTALE TITOLI	1.135.182,75	0,00	1.135.182,75	7.243.539,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.135.182,75	0,00	1.135.182,75	9.529.570,46

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.123.178,89	4.450.251,75	5.573.430,64	5.053.819,37
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	230.065,92	1.667.412,10	1.897.478,02	1.895.378,01
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		373.700,00	373.700,00	373.700,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		700.000,00	700.000,00	700.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	81.862,94	1.105.000,00	1.186.862,94	1.186.862,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.435.107,75	8.296.363,85	9.731.471,60	9.209.760,32
	SALDO DI CASSA				319.810,14

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.286.030,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.951,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.427.651,60 0,00	4.397.750,00 0,00	4.371.250,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.450.251,75 0,00 20.800,00	4.015.150,00 0,00 18.600,00	3.995.350,00 0,00 18.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	373.700,00 0,00 0,00	378.500,00 0,00 0,00	375.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-348.348,30	4.100,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	356.348,30 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		8.000,00	4.100,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		8.000,00	4.100,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	356.348,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-348.348,30	4.100,00	0,00

L'importo di euro 8.000,00 anno 2021 e euro 4.100,00 anno 2022 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da fondi innovazione per l'acquisto di beni e strumentazioni tecnologiche, previste ai sensi art. 113, comma 4, D.lgs. 50/2016.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 24/11/2020.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3/2021 in data 03/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 della legge 06/08/2008, n. 133 è stato adottato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 19 del 02/02/2021.

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbali n. 21/2020 del 07/11/2020 e n. 4/2021 il 15/02/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8 per mille e con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Esercizio 2020 (Assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
721.000,00	915.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Si ricorda che l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.027.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.027.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

Il gettito è stato stimato in base alle previsioni degli anni precedenti, anche in considerazione che l'eventuale minor gettito causato dalla crisi economica a seguito dell'emergenza pandemica potrà essere coperto con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Governo tramite l'art. 106 DL 34/2020 e non del tutto utilizzate nel corso dell'esercizio 2020.



TARI

Al riguardo della Tari si precisa che il servizio raccolta rifiuti è esternalizzato, sia per quanto attiene ai costi che le relative entrate.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Altri (specificare): canone unico patrimoniale	0,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00
Totale	0,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00

Si precisa che con deliberazione di G.C. n. 16 del 02/02/2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione pubblicitaria e canone di concessione occupazione aree pubbliche destinate ai mercati.

Il Consiglio Comunale con deliberazioni n. 3 e 4 del 26/01/2021 ha approvato i relativi regolamenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	99.988,00	86.278,00	2.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI	40.893,00	28.601,00	0,00	5.000,00	1.000,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	140.881,00	114.879,00	2.000,00	20.000,00	11.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			14.900,00	7.900,00	4.400,00	4.000,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	106.120,54	0,00	106.120,54
2020 (asestato o rendiconto)	400.000,00	0,00	400.000,00
2021	250.000,00	0,00	120.000,00
2022	100.000,00	0,00	120.000,00
2023	100.000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	28.000,00	35.000,00	35.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TOTALE SANZIONI	62.000,00	69.000,00	69.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.900,00	14.200,00	14.200,00
Percentuale fondo (%)	20,81%	20,58%	20,58%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 28.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 34.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 20 in data 20/02/2021 la somma di euro 45.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata pari ad euro 22.500,00 è destinata:

a) potenziamento e miglioramento segnaletica stradale (12,5%)

missione 10 programma 05 – viabilità e infrastrutture stradali – cod.10.05-1.03.01.02 € 5.625,00

- b) attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada (12,5%)
missione 03 programma 01 – polizia locale e amministrativa – cod.03.01-1.01.01.01 € 5.625,00
- c) miglioramento della sicurezza della circolazione e misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del Codice della Strada (25%)
missione 10 programma 05 – viabilità e infrastrutture stradali – cod.10.05-1.03.02.09 € 6.750,00
missione 3 – programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa – cod. 1.01.02.01 € 4.500,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	36.700,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	53.200,00	16.500,00	16.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

In relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e alla tipologia dei locatari non risulta necessaria la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	226.000,00	328.000,00	68,90%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	15.000,00	165.870,06	9,04%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	241.000,00	493.870,06	48,80%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 04/02/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,80 %.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 54.300,00 nel 2021, 2022 e 2023, come in precedenza riportato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.085.478,22	1.206.861,80	1.153.350,00	1.142.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	85.220,45	90.108,45	86.350,00	85.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.877.544,39	2.027.104,60	1.801.350,00	1.793.050,00
104	Trasferimenti correnti	1.082.266,31	832.226,89	684.350,00	708.700,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	123.000,00	105.950,00	90.250,00	74.200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.600,00	11.800,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	260.301,85	176.200,00	197.000,00	188.600,00
	Totale	4.521.411,22	4.450.251,74	4.015.150,00	3.995.350,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 961.371,65, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 27.110,16.

La spesa indicata comprende l'importo di € 22.000,00 nell'esercizio 2021, di € 22.000,00 nell'esercizio 2022 e di € 22.000,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 1 – Comuni virtuosi come specificato nel parere emesso dal sottoscritto revisore unico in data 03/02/2021 (verbale 3/2021).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.131.170,96	1.206.861,81	1.153.350,00	1.142.750,00
Spese macroaggregato 103	4.100,00	0,00	0,00	0,00
Spese macroaggregato 104 (rimborso convenzione segret. + comando)	0,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Irap macroaggregato 102	70.862,33	74.550,00	74.950,00	74.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo FPV accessorio		-38.723,26	0,00	0,00
Altre spese: incentivi FPV	0,00	-2.547,00	0,00	0,00
Altre spese: incentivi 2021-2022-2023	0,00	-22.000,00	-11.400,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.206.133,29	1.272.141,55	1.270.900,00	1.270.900,00
(-) Componenti escluse (B)	244.761,64	312.940,07	314.840,07	314.840,07
(-) Componenti non considerate (C)		7.550,00	7.550,00	7.550,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	961.371,65	951.651,48	948.509,93	948.509,93

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 961.371,65.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è rispettivamente di euro 155.854,00 (di cui euro 111.654,60 relativi a spese di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza per l'anno, finanziati dallo Stato) euro 25.200,00 ed euro 25.200,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ma non si è avvalso di tale facoltà.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.775.000,00	7.854,00	7.900,00	46,00	0,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	479.351,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.173.300,00	12.785,50	12.900,00	114,50	1,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	638.843,12	2.100,00	2.100,00	0,00	0,33%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.066.494,72	22.739,50	22.900,00	160,50	0,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.427.651,60	20.639,50	20.800,00	160,50	0,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	638.843,12	2.100,00	2.100,00	0,00	0,33%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.956.000,00	4.319,70	4.400,00	80,30	0,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	312.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.129.400,00	14.064,05	14.200,00	135,95	1,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	374.144,36	840,00	900,00	60,00	0,24%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.771.894,36	19.223,75	19.500,00	276,25	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.397.750,00	18.383,75	18.600,00	216,25	0,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	374.144,36	840,00	900,00	60,00	0,24%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.955.000,00	3.927,00	4.000,00	73,00	0,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	298.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.117.900,00	14.064,05	14.200,00	135,95	1,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	204.600,00	840,00	900,00	60,00	0,44%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.575.850,00	18.831,05	19.100,00	268,95	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.371.250,00	17.991,05	18.200,00	208,95	0,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	204.600,00	840,00	900,00	60,00	0,44%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 0,4494% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000,00 pari allo 0,4981% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.000,00 pari allo 0,5006% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che allo stato attuale non c'è la necessità di accantonare risorse al fondo rischi contenzioso in aggiunta a quanto già previsto nel risultato di amministrazione 2019, come sotto riportato.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.800,00	24.800,00	24.800,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	11.883,60
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.
- ha comunicato, al MEF attraverso l'apposita piattaforma, l'ammontare del debito scaduto e non pagato alla data del 31/12/2020.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2021-2023 nessuna esternalizzazione è prevista.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Si riporta di seguito una tabella che riassume alcuni dati fondamentali degli ultimi bilanci degli organismi partecipati:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione %	Capitale sociale 2018	Risultato 2018	Patrimonio Netto 2018	Capitale sociale 2019	Risultato 2019	Patrimonio Netto 2019
ASCO HOLDING S.P.A.*	2,20	140.000.000,00	27.252.583,00	240.939.048,00	140.000.000,00	99.545.775,00	165.548.774,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	1,7104	2.792.631,00	3.089.983,00	45.090.492,00	2.792.631,00	1.145.561,00	46.236.051,00
MOM S.P.A.	0,0138	23.269.459,00	24.897,00	31.391.486,00	23.269.459,00	-840.731,00	30.550.755,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86	500.000,00	1.014,00	12.704.566,00	500.000,00	3.046,00	12.707.611,00
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	2,94	4.177.565,31	-182.881,94	3.994.683,37	2.237.551,62	860.292,60	4.386.702,82
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI	32,14	227.708,52	15.722,18	316.094,69	227.708,52	38.056,44	354.151,13
TOTALE		170.967.363,83	30.201.317,24	334.436.370,06	169.027.350,14	100.752.000,04	259.784.044,95

* I dati del 2019 della società Asco Holding S.p.A. sono riferiti al 31 luglio, perché a partire dal 2019, come deliberato dall'Assemblea dei soci, l'esercizio sociale della società verrà chiuso al 31 luglio anziché al 31 dicembre

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.020.568,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		638.843,12	374.144,36	204.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.667.412,10 0,00	378.244,36 0,00	204.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-8.000,00	-4.100,00	0,00
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			



Accantonamento a copertura di perdite

Non si rilevano risultati di esercizio negativi delle società partecipate che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 11/01/2021;
- sarà comunicato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Comune di Maserada sul P. Prot. n. 0002463 del 15-02-2021 arrivo Cat. 2 Cl. 11



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scampo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende non intende acquisire con contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.544.152,65	3.135.407,24	2.730.111,98	2.356.475,66	1.978.059,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	408.745,41	402.211,54	373.636,32	378.415,73	375.886,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-3.083,72	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.135.407,24	2.730.111,98	2.356.475,66	1.978.059,93	1.602.173,51
Nr. Abitanti al 31/12	9.280	9.280	9.280	9.280	9.280
Debito medio per abitante	337,87	294,19	253,93	213,15	172,65

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	147.859,07	122.078,54	105.103,50	89.349,17	73.334,02
Quota capitale	408.745,41	405.287,52	373.636,32	378.415,73	375.886,42
Totale fine anno	556.604,48	527.366,06	478.739,82	467.764,90	449.220,44

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	147.859,07	129.694,88	105.103,50	89.349,17	73.334,02
entrate correnti	4.608.614,36	4.608.614,36	4.608.614,36	4.439.500,00	4.426.000,00
% su entrate correnti	3,21%	2,81%	2,28%	2,01%	1,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

A fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte a detta emergenza. Non ci sono da segnalare particolari criticità e sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e di cassa.

Il Governo per far fronte alla crisi di liquidità alla quale potevano andare incontro gli enti locali per le minori entrate e maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica, con l'art. 106 del DL 34/2020 ha istituito il "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali" (c. d. "Fondone"), integrandolo poi con un ulteriore stanziamento previsto dall'art. 39 del DL 104/2020 (c.d. "Fondone -bis"). Da questi stanziamenti l'Ente ha ricevuto nel 2020 la somma complessiva di euro 405.113,55. E' stato istituito anche il "Fondo per la solidarietà alimentare" del quale l'Ente ha usufruito per euro 50.941,71 nella prima versione e per euro 50.941,71 al momento del rifinanziamento del fondo.

Dal momento che sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020, come indicato in precedenza, l'Ente, in attesa di rendicontare le risorse finanziaria di cui sopra utilizzate nell'esercizio 2020, ha imputato ad avanzo vincolato



presunto la somma di euro 220.000,00 derivante dalla sommatoria degli importi ricevuti e non utilizzati.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott. Giancarlo Modena

